Attenti ai furbi, agli approfittatori, ai venditori di illusioni. Non esistono corsi di preparazione per diventare pubblicisti, tantomeno bisogna pagare per conseguire uno status che può riconoscere SOLO l'Ordine dei giornalisti in base a regole chiare stabilite dalla legge e dall'Ordine, che potete trovare su questo stesso sito.

Vogliamo mettervi in guardia da quanti, spesso giornalisti professionisti o pubblicisti, ogni anno danno vita a improbabili percorsi di studio o selezioni il cui unico scopo è lucrare sulle vostre aspirazioni e farvi lavorare gratis per le testate dalle quali essi stessi traggono guadagni. La contropartita sarebbe il "tesserino", presentato come un traguardo altrimenti irraggiungibile. Vi invitiamo a raccontare all'Ordine le vostre esperienze: siamo a vostra disposizione per dissipare ogni dubbio e ci impegniamo a vigilare con la massima attenzione per segnalare al Consiglio di Disciplina le ipotesi di violazione delle regole deontologiche da parte di iscritti all'Albo che decidessero di approfittare dell'inesperienza e dell'entusiasmo degli aspiranti pubblicisti per trarne un vigliacco vantaggio economico.